

**CAPO DI PONTE - CEMMO**

# La scuola camuna al tempo del Covid-19

Alla Fondazione Scuola Cattolica di Valle Camonica un'iniziativa per sentirsi vicini... anche se a distanza!

Viviamo un tempo sospeso, sollecitati ogni giorno a sviluppare l'arte della resilienza, alla ricerca di un nuovo equilibrio. Per coloro che hanno la fortuna di non avere un familiare alle prese con questa emergenza sanitaria, la quotidianità procede alla scoperta di nuovi ritmi e nuove abitudini, nel tentativo fisiologico di trovare un nuovo equilibrio individuale, familiare e sociale. Tra smart working, videochiamate e conferenze call, anche la scuola si è dovuta adeguare a questa situazione. Non tanto e solo perché la formazione dei ragazzi non possa essere fermata, quanto più perché è necessario e indispensabile tenere bambini, pre-adolescenti e adolescenti "collegati" ad un sistema scuola e comunità che insieme alla famiglia, devono ora più che mai, rappresentare un punto fermo, una presenza percepita!

*"Da ormai un mese" spiega Lara Martinazzoli della Fondazione Scuola Cattolica di Valle Camonica con sede a Cemmo di Capo di Ponte - è attiva una piattaforma e-learning che giorno dopo giorno, grazie al dialogo tra scuola, insegnanti e famiglie viene rimodulata e simulata nel tentativo di diventare sempre più funzionale alle esigenze di docenti, ragazzi e genitori. E' sotto così attivata una nuova modalità di fare scuola. Da allora attraverso video lezioni, lezioni registra-*

*te, video illustrative, chat, forum, compiti che vengono assegnati, corretti e ritrasmessi, gli studenti hanno l'opportunità di vivere uno spazio di "normalità" anche se normalità non è... ma così sentiamo il bisogno di chiamarla perché scandisce i ritmi, detta precise routine educative e didattiche di cui mente e cuore hanno bisogno".*

Buona la risposta delle famiglie, molto collaborative e disponibili ad "attrezzarsi" con nuovi strumenti, dialogando nel contribuire a migliorare questo sistema, buona la risposta dei ragazzi. Non si può tuttavia negare la mancanza di difficoltà nell'utilizzo di questa "nuova" tecnologia, da attribuirsi a diverse ragioni come, ad esempio, la carenza di dotazioni tecnologiche, o ancora l'instabilità di connessione attraverso linee Adsl. Si pensi alla molteplicità di situazioni familiari per cui, dall'oggi ai domani, alcuni nuclei familiari si sono trovati a dover affrontare anche 3/4 postazioni pc. Non ultima l'acquisizione di competenze digitali che mai come ora stanno vivendo una richiesta di accelerazione. A questo si aggiunge che se è vero che una piattaforma e-learning e gli strumenti digitali possono accorciare le distanze, è altrettanto vero che ci sono due aspetti fondamentali, tutt'altro che trascurabili che la formazione a distanza non può colmare: l'anima educativa della scuo-

la, che si stabilisce anche con la relazione e la condivisione di progettualità, iniziative, occasioni che nascono al di là della singola materia o nozione e soprattutto la valorizzazione del singolo, delle peculiarità e delle caratteristiche di ciascun allievo, che, oggi come ieri, ha esigenze, bisogni, richieste personali e individuali. Ecco allora che a supporto degli strumenti digitali interviene il contanto one to one grazie a coordinatori, insegnanti, educatori che accompagnano singolarmente gli alunni attraverso videochiamate, telefonate, lavori di approfondimento dedicati. Ed è proprio con l'obiettivo di tenere studenti e famiglie legati alla scuola che in Fondazione è nato il progetto #RestiamoConnessi

#Wevcommunity, un'iniziativa rivolta ad alunni, genitori, insegnanti e collaboratori, ma aperta a tutti coloro che vogliono prendersi parte anche dall'esterno, per creare



uno spazio di confronto e condivisione attraverso cui raccontare il rapporto con "la distanza", le emozioni, i sentimenti, i pensieri che stiamo vivendo legati a questo nuovo modo di fare scuola. Per partecipare basta

scattare un'immagine accompagnata da un pensiero, da una lettera, da una poesia, da qualsiasi cosa micrometrica come le persone stanno vivendo questo momento: studio, compiti, video lezioni, compagni, tempo "libero", "incontri" on line, ecc. e inviare una mail a [restiamoconnessi@fondazione.scv.it](mailto:restiamoconnessi@fondazione.scv.it) (sul sito [www.scuolacatolicavallecamonica.it](http://www.scuolacatolicavallecamonica.it) è possibile visionare i dettagli completi dell'iniziativa) Tutti i giorni o a giorni alterni alcuni dei pensieri e parte del materiale inviato sarà pubblicato sulla pagina Facebook della Fondazione. Verrà così creata una sorta di diario di bordo. Alla fine di questo periodo verrà inoltre realizzata una raccolta di tut-

to il materiale inviato, momenti che resteranno così impressi per sempre non solo nella vita delle persone ma anche nella storia della Fondazione. La "forma" di questa raccolta verrà definita in seguito a seconda della tipologia e del materiale inviato. L'obiettivo è di restare in contatto anche se a distanza, per non perdersi di vista e per mantenere vivo quel senso di appartenenza alla comunità scuola. Un modo per chiedere a ragazzi e genitori di riflettere su cosa c'è di "positivo" in questa modalità formativa e cosa invece manca. Un'idea per tentare di continuare a lavorare su quel senso di comunità che sta dietro al sistema scuola. Un tentativo di tenere traccia di questi giorni per non correre il rischio di dimenticare quel che di buono ci è rimasto. E perché no, la volontà di dialogare e far dialogare genitori e figli, scuola e famiglie, scuola e mondo esterno. Nel frattempo in Fondazione ci si sta attivando per far sì che la formazione a distanza possa restare un'esperienza viva anche al termine dell'emergenza. Si potrà ad esempio utilizzare in caso di assenze prolungate o per la condivisione di progetti, iniziative tra diversi ordini di scuola. Non solo. La piattaforma e-learning verrà presto implementata per la formazione extra scuola. L'Ente di Formazione della Fondazione, che ad oggi promuove pro-

poste formative rivolte ad aziende e persone occupate e non, su diversi ambiti e settori, si sta infatti strutturando per offrire percorsi formativi online, fruiti da qualsiasi luogo con l'utilizzo di una connessione internet. In questi giorni si sta inoltre lavorando ad un nuovo sito internet più funzionale e interattivo per tutti coloro che interagiscono con la Fondazione e a nuove progettualità per bambini e famiglie del territorio grazie allo staff della Comunità Educativa oltre ad iniziative formative, progetti, idee per le aziende e per il territorio.

*"L'obiettivo di questo momento è fare del nostro meglio perché i ragazzi continuino nel migliore dei modi possibili, secondo le inclinazioni e le aspirazioni di ciascuno, il loro percorso di studi. Ma l'obiettivo è continuare a lavorare in prospettiva, per quel che sarà dopo, per ripartire facendo tesoro di quanto di positivo abbiamo raccolto, lavorando su quanto è migliorabile, certi che la formazione e l'educazione siamo leve di sviluppo e di ripresa per tutti",* spiega il Consigliere Delegato della Fondazione Dott. **Luca Melino**. Al di là delle nozioni e della conoscenza è necessario che, insieme alla famiglia, la scuola si adoperi per educare al rispetto delle regole, del senso civico e di quel senso di comunità che ora più che mai deve essere motore di sviluppo!